

Attività commerciali

- restano sospese le attività commerciali al dettaglio, tranne la vendita di generi alimentari e di prima necessità come da allegati 1 e 2;
- restano chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo la vendita di generi alimentari;
- restano aperte: edicole, tabaccai, farmacie, parafarmacie.

Attività di ristorazione

- sospese ancora le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie). Sono escluse dalla sospensione le mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro;
- consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto e la ristorazione con asporto;

Altre attività

- sospesi ancora i servizi alla persona (parrucchieri, barbieri, estetisti ecc.) diverse da quelle individuate nell'allegato 2;
- aperti i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agroalimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi.

Attività produttive

- sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 3;
- fra le attività produttive industriali e commerciali ammesse rientrano:
 - cantieri
 - commercio all'ingrosso
 - attività degli agenti e rappresentanti di commercio e delle agenzie di mediazione immobiliare;

Per le attività produttive sospese è ammesso l'accesso ai locali aziendali per le attività di vigilanza, attività conservative e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione (previa comunicazione al Prefetto). È consentita (previa comunicazione al Prefetto) la spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino nonché la ricezione in magazzino di beni e forniture.

Le imprese che riprenderanno la loro attività a partire dal 4 maggio 2020 possono svolgere tutte le attività propedeutiche alla riapertura a partire dalla data del 27 aprile 2020.

Riaperture successive al 4 maggio salvo che la situazione globale del COVID-19 non si aggravi dopo le riaperture precedenti

Per il 18 maggio 2020 è prevista l'apertura di:

- Negozi di vendita al dettaglio
- Musei
- Mostre
- Biblioteche.

Per il 1 giugno è prevista l'apertura di:

- Barbieri
- Centri Estetici
- Parrucchieri
- Centri benessere.

Tutte le tipologie indicate dovranno obbligatoriamente assicurare le misure anti-contagio e attenersi al Protocollo di contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro.

A
s
s
e
s
s
o
r
a
t
o

a
l
l
a

S
i
c
u
r
e
z
z
a
,